

AVVISO PUBBLICO

PER LA RICERCA DI UN PARTNER MODELLO PUBLIC – COMMON PARTNERSHIP PER LA GESTIONE DI BENI COMUNI NELLA CITTÀ DI NAPOLI – ORTO URBANO DELLO “SCUDILLO” DI PROPRIETÀ DI ABC NAPOLI AZIENDA SPECIALE

I – FINALITÀ DELL’AVVISO.

1) ABC Napoli ha riqualificato un suolo cittadino di sua proprietà, sovrastante il serbatoio idrico dello “Scudillo”, realizzando un “orto urbano” che accoglie vigneti, frutteti e orti propriamente detti.

2) L’iniziativa ha permesso, conseguentemente, una riqualificazione del territorio urbano in grado di rispondere a molteplici obiettivi:

- garanzia di un’azione conservativa dei terreni rispetto a fenomeni idrogeologici, limitando l’azione erosiva delle acque meteoriche;
- funzione ecologica e ambientale, migliorando le condizioni di vivibilità del tessuto urbano e cittadino;
- valorizzazione del sito attraverso la coltivazione di specie vegetali importanti per il territorio, conferendo una valenza culturale e turistica all’iniziativa, sia preservando e valorizzando specie tipiche locali sia costituendo vere e proprie aree didattiche, in cui utenti di diverse età possano entrare in contatto con le produzioni agronomiche più importanti della zona.

3) ABC Napoli crede fermamente nei valori innanzi indicati e ispirandosi a essi, in piena conformità al proprio Statuto ecologico e partecipato (artt. 2, 4, 5 e 26), che propugna una gestione del servizio idrico tale da preservare la risorsa idrica per le generazioni future, intende attuare e sviluppare un modello di gestione delle aree sovrastanti il serbatoio dello “Scudillo” che sia conforme alla categoria giuridica dei beni comuni, in una logica spiccatamente sociale e *no profit*.

II – AREE INTERESSATE DAL PARTENARIATO.

Le aree in oggetto sono quelle dell’orto urbano dello “Scudillo”, eccettuate quelle necessarie alla gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti acquedottistici ivi presenti.

Le aree, indicate nella planimetria allegata al presente Avviso, sita in Napoli alla Via Serbatoio Scudillo n. 10/11, sono attualmente libere.

Gli offerenti dovranno, **a pena di esclusione**, visitare le aree indicate e gli accessi alle stesse, ai fini della redazione del proprio progetto-offerta. Allo scopo, sarà possibile inoltrare richiesta di sopralluogo, corredata da recapiti e documentazione afferente la titolarità/delega ad effettuarlo, tramite e-mail all'Unità operativa "Patrimonio e Autoparco" di ABC Napoli - all'indirizzo luca.scandurra@abc.napoli.it, a seguito della quale si verrà ricontattati telefonicamente per fissare la data del sopralluogo, che sarà riconfermata tramite e-mail; al termine del sopralluogo sarà rilasciato apposito **attestato che andrà obbligatoriamente allegato al progetto-offerta**.

III – MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE FINALITÀ.

Per i motivi indicati sub I, ABC Napoli ricerca gruppi organizzati in possesso d'idonee competenze agronomiche, anche associati a produttori vitivinicoli del territorio metropolitano, e cooperative di cittadini, che operano a favore di soggetti anche appartenenti a categorie sociali "svantaggiate" e/o disagiate, interessati a contribuire fattivamente alla gestione operativa di tali aree per un **periodo di dieci anni**, nella forma del comodato d'uso modale a titolo gratuito, potendo così beneficiare sia del godimento delle aree da destinarsi a progetti sociali sia dei prodotti della terra (uva, frutta, ortaggi, etc.) anche trasformati (es. vino, da denominarsi "Scudillo Rosso"), al fine di autofinanziare l'iniziativa secondo una logica generativa e coerente con la natura di bene comune delle aree.

IV – DESTINAZIONE E USO DELLE AREE

Le aree vengono concesse in comodato d'uso gratuito alla dichiarata finalità non soltanto di garantire e preservare il buono stato manutentivo generale delle stesse e del suolo, fra l'altro per salvaguardare, ripristinare e riqualificare i vigneti di *Piedirosso* e *Sciascinoso* ivi impiantati dalla Facoltà d'Agraria di Portici (cfr. **All. 3** SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA FACOLTÀ DI AGRARIA DI PORTICI PRESSO IL SITO PATRIMONIALE DELLO "SCUDILLO" NEGLI ANNI 2011, 2012 E 2013), ma, altresì, di avvicinare, anche tramite un coinvolgimento attivo, la cittadinanza alla dimensione degli orti urbani e di mettere a disposizione le aree anche per progetti d'inclusione e di recupero di soggetti appartenenti a categorie "svantaggiate" e/o disagiate di cittadini, secondo una logica *no profit* e d'impiego generativo dei beni comuni a vantaggio della collettività.

Più in particolare e garantendo sempre il pieno rispetto delle coltivazioni e degli impianti già esistenti nonché delle prescrizioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio (come per il caso di nuovi alberi da frutta, ecc.), le attività da mettere in campo, a totale cura e spese del comodatario, consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in:

- ✓ salvaguardia agronomica, ripristino numerico e tipologico nonché recupero e miglioramento delle coltivazioni esistenti, finalizzata alla produzione (viti, prugne, albicocche, fichi, ciliegi, etc.); nel caso delle viti di *Piedirosso* e *Sciascinoso*, si dovrà garantire tutto quanto previsto dalla Facoltà d'Agraria di Portici (cfr. PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ANNUALI DI GESTIONE DEL

VIGNETO DELLO “SCUDILLO”, di cui all’**All. 3**) per addivenire nei tempi tecnici occorrenti alla vinificazione delle uve vendemmiate, provvedendo alle pratiche burocratiche-autorizzative connesse, altresì riservando gratuitamente ad ABC Napoli un’aliquota percentuale della produzione;

- ✓ manutenzione ordinaria (tra cui taglio dell’erba anche nelle zone a frutteto, innaffiamento e potatura) e straordinaria, orientata all’efficienza vegetativa/produttiva e al continuo mantenimento del decoro delle aree verdi;
- ✓ coltivazione di ortaggi: è possibile avviare la coltivazione di ortaggi comprendendo varietà tipiche e/o locali della zona, varietà “storiche” e coltivazioni biologiche;
- ✓ coltivazione dei frutteti: presso le aree sono presenti alcuni alberi da frutta e in prevalenza alberi di prugne, , albicocche, fichi e, previa intesa con l’ABC Napoli e previo rilascio dei titoli da richiedersi a cura e spese del comodatario, sarà possibile impiantare nuove varietà di alberi da frutta;
- ✓ coltivazione di erbe aromatiche: presso le aree sono presenti alcune piante di alloro e di rosmarino, a cui si possono abbinare ulteriori varietà di erbe aromatiche;
- ✓ smaltimento a norma di tutti i rifiuti prodotti in discariche controllate autorizzate, sempre a cure e spese del comodatario.

È possibile impiantare e avviare anche diverse coltivazioni e attività, come, ad esempio, piante da fiori o ornamentali, purché compatibili con le coltivazioni e non impattanti con le attività acquedottistiche e gli impianti idrici ivi esistenti.

ABC Napoli, in un’ottica ecologica e sostenibile dell’uso della risorsa idrica, mette a disposizione del comodatario una fornitura idrica di metri cubi 1 (uno) al giorno. Gli effettivi consumi idrici saranno misurati da ABC Napoli con appositi contatori, per l’applicazione di eventuali conguagli, rispetto al metro cubo d’acqua giornalmente reso disponibile, alle tariffe idriche correnti.

Si precisa che sui terreni oggetto del presente Avviso NON sono disponibili l’allacciamento elettrico e i servizi igienici e NON c’è alcun locale disponibile da destinare a deposito attrezzi/spogliatoio.

Inoltre, ABC Napoli è dotata di un sistema antintrusione e di videosorveglianza, ma si esclude ogni responsabilità e/o addebito in caso di danni e furti di qualsiasi tipo che l’Associazione dovesse sopportare durante il periodo di convenzione.

1) **Obbligo modale di realizzare attività sociali e *no profit*.**

Alle attività indicate in precedenza dovranno essere affiancate anche ulteriori attività che traducano, in modo adeguato, la vocazione istituzionale di beni comuni delle aree, secondo una logica di partecipazione sociale e *no profit*. Le attività da mettere in campo dovranno avvicinare i fruitori alla

natura e alla dimensione degli orti urbani, sfruttando le aree concesse in comodato, nel totale rispetto delle attività acquedottistiche e degli impianti idrici ivi esistenti.

L'accesso a tali attività da parte della collettività e degli utenti può essere oneroso, alla condizione, tuttavia, che non ci sia margine di utile tra i costi e i proventi delle attività complessivamente intese o che tale margine di utile sia necessariamente reinvestito in tutto o in parte nell'iniziativa secondo quanto indicato nell'offerta ovvero in altre iniziative, comunque a carattere sociale. In questo caso, dovrà essere chiaramente esplicitato al visitatore, da parte del comodatario, che tali proventi non sono destinati ad ABC.

2) **Obbligo modale di reimpiegare i frutti dell'iniziativa.**

I frutti e i proventi realizzati dalla loro vendita devono essere destinati, innanzitutto, al finanziamento dell'attività messa in campo, dal momento che ABC Napoli non sostiene direttamente nessun costo o onere finanziario, salvo la concessione in comodato delle aree, la fornitura idrica nella misura forfettariamente specificata e il contributo di cui al successivo punto n. VII.3. Eventuali margini positivi della gestione dovranno essere reinvestiti in tutto o in parte nell'iniziativa, secondo quanto indicato nell'offerta ovvero in altre iniziative comunque a carattere sociale.

Dovrà essere garantito il buono stato di manutenzione e decoro delle aree concesse in comodato e dovrà, altresì, essere garantita la sostenibilità nel tempo delle iniziative intraprese. In ogni caso, non sono ammessi progetti che presuppongano attività di movimento terra nelle aree e il compimento di quanto vietato dall'art. 94, comma 4, D.Lgs. 152/2006. Inoltre, nelle aree immediatamente soprastanti il serbatoio dello Scudillo e nelle contigue adiacenze, in ogni caso, non è possibile:

- effettuare allevamenti di bestiame (anche nella parte a monte del serbatoio),
- effettuare coltivazioni che non siano al 100% biologiche,
- sversare nel sottosuolo fattori inquinanti di qualsiasi tipo,
- effettuare attività che determinino eccessive sollecitazioni sul terreno (uso e passaggio di macchinari e/o mezzi pesanti, intensa attività di gruppi di persone concentrata nelle aree, posizionamento di strutture pesanti, ecc.).

Il mancato rispetto della destinazione delle aree concesse in comodato o l'inadempimento, anche di uno solo degli oneri imposti determinano la risoluzione automatica del contratto di comodato, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

V – RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ.

Il comodatario deve rendicontare formalmente l'andamento della propria attività, al fine di consentire ad ABC Napoli di poter verificare la coerenza del progetto con le attività effettivamente svolte. In particolare, il comodatario deve relazionare:

- ✓ una volta all'anno sull'andamento dei vigneti e delle altre coltivazioni, dando evidenza oggettiva delle operazioni agronomiche mensilmente eseguite e dei prodotti (es. q.li uva, bottiglie vino, ecc.),
- ✓ ogni sei mesi sull'andamento delle attività sociali e *no profit*,
- ✓ ogni sei mesi sulle modalità di autofinanziamento delle attività e sull'eventuale reinvestimento dei margini positivi nelle stesse.

VI – SOGGETTI AMMESSI E LE OFFERTE.

1. ABC Napoli, tramite il presente Avviso pubblico, intende quindi valorizzare la natura di beni comuni delle aree e ricerca idee progettuali da mettere in campo nell'area del sociale e del *no profit*. Sono ammessi a presentare offerte, secondo l'allegata domanda (**All. 1**), le associazioni, anche non riconosciute, le fondazioni e tutti i soggetti che possiedono competenze agronomiche, anche cooptando per perseguire le finalità progettuali produttori vitivinicoli del territorio metropolitano, e/o che hanno fra i fini statutari il perseguimento di scopi sociali e *no profit* a favore di categorie sociali "svantaggiate" e/o disagiate e operano da almeno due anni nel campo del sociale e del *no profit*, ed in particolare:

- le associazioni,
- le fondazioni,
- gli enti di promozione sociale,
- le organizzazioni di volontariato,
- i comitati di cittadini,
- le organizzazioni ONLUS,
- le cooperative sociali.

2. È ammessa la partecipazione di più soggetti che sottoscrivono un'unica offerta. In tal caso, tutti i sottoscrittori dell'offerta assumono responsabilità solidale verso ABC Napoli.

3. Ogni soggetto dovrà allegare all'offerta il proprio Statuto e l'elenco delle attività, sia ordinarie che in campo sociale e *no profit* svolte nel corso degli ultimi due anni; per le Associazioni non riconosciute occorrerà allegare copia dello Statuto depositato presso l'Agenzia delle Entrate, unitamente a una dichiarazione di tutti gli associati, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, allegando fotocopie vigenti documenti d'identità, che tale Statuto è quello attualmente vigente ovvero una dichiarazione di tutti gli associati, unitamente allo Statuto depositato, che indichi le modifiche apportate allo Statuto stesso successivamente al deposito.

4. Le offerte progettuali dovranno garantire il pieno rispetto della destinazione delle aree e l'adeguata valorizzazione delle stesse alle dichiarate finalità ambientali, sociali e *no profit*. Più in particolare, le idee progettuali dovranno indicare le modalità di adempimento dell'obbligo modale

di realizzare attività sociali e *no profit* secondo linee guida compatibili, con l'obbligo modale di autofinanziamento.

5. Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 15:00 di 04/03/2019**, in busta chiusa, presso ABC Napoli – Segreteria Generale – via Argine n. 929, 80147 Napoli, indicando sull'esterno della busta stessa la dicitura “AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI UN PARTNER MODELLO PUBLIC – COMMON PARTNERSHIP PER LA GESTIONE DI BENI COMUNI NELLA CITTÀ DI NAPOLI - ORTO URBANO DELLO “SCUDILLO”. All'interno della busta dovranno essere inserite due distinte buste idoneamente sigillate. La prima, recante l'intestazione “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, dovrà contenere:

- la domanda di partecipazione (**All. 1**), con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata di fotocopia di valido documento d'identità dell'offerente, debitamente compilata e in cui si attesti il rispetto dell'art. 80 D.Lgs 50/2016,
- attestato di sopralluogo,
- proprio Statuto,
- elenco di attività svolte negli ultimi due anni.

Tutta la documentazione è scaricabile, unitamente al presente Avviso, presso il sito aziendale www.abc.napoli.it, area “amministrazione trasparente”, sezione “bandi di gara e contratti”, sottosezione “manifestazioni di interesse”.

Le offerte mancanti della documentazione prescritta e/o senza firme in calce e/o prive di documento d'identità e/o pervenute in ritardo non saranno ammesse alla procedura.

L'altra busta, recante l'intestazione “B – OFFERTA PROGETTUALE”, dovrà contenere:

- l'offerta tecnico-economica, idonea a rispettare la destinazione delle aree verdi e l'adempimento degli oneri agronomici, tecnici e sociali indicati in precedenza, sotto forma di relazione illustrativa di dettaglio della proposta progettuale,
- schemi tematici e grafici esplicativi in scala,
- cronoprogramma delle attività agronomiche, tecniche e sociali offerte, esteso alla durata della convenzione,
- analisi dei ricavi e dei costi per l'intera durata dell'iniziativa proposta, con evidenza dell'equilibrio economico-finanziario e del reinvestimento di eventuali margini positivi della gestione;
- quant'altro, di grafico e/o di descrittivo, utile alla migliore comprensione e valutazione della proposta dell'offerente.

Il giorno **mercoledì 06/03/2019 alle ore 10:30**, si procederà all'apertura delle buste in pubblica seduta, a cui potranno assistere i legali rappresentanti delle Associazioni o loro delegati. L'analisi delle offerte progettuali sarà effettuata in una o più sedute riservate.

6. Si ribadisce che gli offerenti dovranno, **a pena di esclusione**, visitare, entro e non oltre il giorno 01/03/2019, le aree indicate. A tal fine, sarà possibile contattare l'Unità operativa "Patrimonio e Autoparco" per fissare data/orario del sopralluogo, alla seguente e-mail: luca.scandurra@abc.napoli.it, nella quale indicare recapiti telefonici. Seguirà contatto telefonico, per stabilire la data del sopralluogo, che verrà confermata a mezzo e-mail; all'esito del sopralluogo, cui bisognerà presentarsi muniti di documento d'identità e di delega dell'offerente, sarà rilasciato apposito attestato, da allegarsi alla documentazione richiesta per la partecipazione al presente Avviso pubblico.

VII – SELEZIONE DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

1. Le offerte saranno giudicate da un'apposita commissione interna giudicatrice, nominata secondo le prescrizioni di cui all'art. 77 D.Lgs. 50/2016.

2. La selezione è volta a scegliere l'idea progettuale che realizzi al meglio la destinazione delle aree e la vocazione sociale e *no profit* di cui in precedenza (III). Più in particolare, verranno assegnati i seguenti punteggi:

- ▶ aderenza del progetto-offerta agli obiettivi prioritari di salvaguardia e di miglioramento vegetativo e produttivo dell'orto urbano dello "Scudillo", inteso come insieme di vigneti, frutteti e zone coltivate a ortaggi, nel rispetto di tutte le attività agricole necessarie evidenziate e/o comunque occorrenti, in una logica di assoluta sostenibilità ambientale e mantenimento del decoro del sito patrimoniale di ABC Napoli: un massimo di 30 punti;
- ▶ interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di ripristino numerico e tipologico e di recupero agronomico delle zone coltivate a vigneti, frutteti e ortaggi, presentandone la programmazione annuale delle varie operazioni previste in campo: un massimo di 20 punti;
- ▶ incentivare le coltivazioni tipiche e/o locali, "storiche" e biologiche: un massimo di 20 punti;
- ▶ aliquota percentuale di prodotti della terra e loro derivati, segnatamente il vino "Scudillo Rosso" delle uve *Piedirosso* e *Sciascinoso* vendemmiate, gratuitamente riservata ad ABC Napoli: un massimo di 20 punti;
- ▶ dimostrazione dell'equilibrio economico-finanziario della gestione operativa dell'orto urbano dello "Scudillo" (previsione costi, spese, ricavi, etc.) per come proposta e offerta al concedente: un massimo di 5 punti,
- ▶ reinvestimento degli eventuali margini positivi della gestione nel progetto in percentuale superiore allo zero: un massimo di 5 punti,

3. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico. La sottoscrizione del contratto, secondo lo schema allegato, avverrà soltanto all'esito dell'aggiudicazione definitiva e della verifica del possesso di tutti i requisiti prescritti nel presente avviso.

VIII – PRESCRIZIONI E OBBLIGHI ULTERIORI.

1. ABC Napoli, durante il periodo del comodato, potrà, nell'ambito delle attività statutarie e previo avviso dato anche per le vie brevi al comodatario, far accedere alle aree oggetto di affidamento scolaresche o visitatori esterni, sempre accompagnati da proprio personale, senza che il comodatario possa opporsi e/o per questo richiedere compenso e/o risarcimento alcuno.

2. ABC Napoli richiede che i comodatari comunichino l'elenco delle persone che hanno accesso al sito, con fotografia e numero di telefono e l'elenco dei macchinari e attrezzi impiegati.

3. Il comodatario, in ogni caso, manleva ABC Napoli da ogni responsabilità nei confronti dei terzi e del comodatario stesso in dipendenza delle attività svolte dal comodatario sulle aree, accollandosi tutti i relativi oneri. All'uopo, deve presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, idonea polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e sui cespiti, in dipendenza delle attività svolte sulle aree, rilasciata da primaria Compagnia Assicuratrice. ABC Napoli contribuisce nella misura del 50% al pagamento della suddetta polizza assicurativa.

4. Il comodatario si obbliga a rispettare il CCNL e tutte le norme in tema di previdenza, assistenza e sicurezza sul lavoro.

5. Per ragioni tecniche e/o di sicurezza e/o connesse a manutenzioni ordinarie-straordinarie dei propri siti acquedottistici e dei relativi impianti, l'Azienda potrà effettuare interventi e lavori che potranno comportare pregiudizio alle colture. Pertanto, il comodatario dichiara fin d'ora di rinunciare a qualsiasi pretesa risarcitoria e di manlevare l'Azienda da qualsivoglia richiesta di risarcimento dovesse pervenire, anche da parte di terzi, a causa di detti interventi e lavori dell'Azienda.

6. Le modalità e i limiti di utilizzo di dette superfici sistemate a verde dipendono dalla notevole rilevanza e sensibilità delle opere acquedottistiche presenti nei siti, riguardo alle quali l'Azienda appresterà ogni tutela ritenuta opportuna, per le caratteristiche dello specifico sito e per le attività imprenditoriali in esso svolte. Pertanto, si elencano gli adempimenti generali, cui il comodatario deve diligentemente attenersi, per la gestione dei terreni assegnatigli, precisando che gli stessi, ove necessario, saranno integrati in corso d'opera da ulteriori prescrizioni cogenti, cui il comodatario dovrà comunque sottostare, pena l'immediata risoluzione del comodato di cui al presente atto, salvo il risarcimento del danno:

- munirsi di tesserino di riconoscimento, al fine di avere accesso al sito, da acquisirsi appositamente presso l'Azienda, presentando alla "Sicurezza Aziendale" prima dell'inizio

attività un documento d'identità in corso di validità; il tesserino dovrà essere esibito a richiesta al personale aziendale ovvero agli addetti alla vigilanza del sito aziendale, per la durata prefissata della concessione;

- in corso d'opera, consegna della pianificazione periodica degli interventi ai referenti per l'Azienda delle unità "Patrimonio e Autoparco", "Approvvigionamento e Dispacciamento Idrico" e "Sicurezza Aziendale";
- scrupolosa osservanza delle procedure di sicurezza e salute dell'Azienda;
- scrupolosa osservanza delle procedure di emergenza dell'Azienda, anche se queste dovessero imporre l'immediato abbandono dei terreni assegnati.

7. Il comodatario, per le attività agricole, s'impegna a utilizzare mezzi d'opera, piante e seminativi, prodotti ammendanti e fertilizzanti, che non costituiscano pericolo alcuno per la salute, per gli impianti acquedottistici o la risorsa idrica presenti nelle aree e/o sottostanti e per i terzi. A tal fine ABC Napoli, attraverso proprio personale delegato, si riserva di effettuare verifiche a campione sulle modalità di svolgimento delle attività da parte del comodatario, indicando le eventuali azioni correttive da porre in essere, pena l'automatica risoluzione del comodato, salvo il risarcimento del danno.

8. Il comodatario s'impegna, tra l'altro, a effettuare a propria cura e spese interventi di manutenzione "ordinaria" e "straordinaria" agli eventuali impianti d'innaffiamento, automatici o manuali, presenti nelle aree, onde perseguire le finalità progettuali.

9. Il personale che dovrà accedere agli "orti urbani" dovrà essere istruito dalla Sicurezza Aziendale sulle modalità di accesso e sul rispetto delle zone riservate e/o protette con sistemi elettronici di sicurezza o con barriere fisiche; in particolare:

- ❖ ogni accesso ai siti dovrà essere registrato in loco, laddove i siti risultino presidiati, e/o dalla centrale operativa di Via Argine n. 929; in quest'ultimo caso, il referente del comodatario avviserà la centrale operativa di Via Argine n. 929 e comunicherà i nominativi del personale e dei relativi mezzi che dovranno avere accesso al sito;
- ❖ il referente del comodatario dovrà informare la centrale operativa di Via Argine n. 929 del termine delle attività all'atto dell'effettivo abbandono degli orti per consentire all'Azienda l'eventuale riattivazione dei sistemi di allarme.

10. Il comodatario, alla scadenza del contratto, s'impegna a riconsegnare all'Azienda le aree affidategli, senza avere nulla a pretendere da essa, con tutte le superfici verdi e le coltivazioni di viti, frutta e ortaggi perfettamente mantenute, riqualficate e in perfetto stato vegetativo e produttivo. Le migliorie eseguite dal comodatario restano acquisite dall'Azienda senza obbligo di compenso. Ogni eventuale infrastruttura, ancorché provvisoria/rimovibile e/o di modesto ingombro

e/o funzionale alle attività agricole, che il comodatario intendesse installare a proprie spese sulla porzione di terreno in affidamento, dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Azienda, che ne valuterà la compatibilità con le proprie esigenze tecniche e operative. In caso di autorizzazione formale dell'Azienda e tassativamente prima di qualsivoglia materiale installazione, il comodatario dovrà esperire a sua cura e spese il previsto *iter* autorizzativo presso gli Enti preposti e consegnarne evidenza oggettiva all'Azienda, per il benessere definitivo.

11. Il presente contratto di comodato d'uso gratuito modale ha **durata di dieci anni** naturali e consecutivi. ABC Napoli può recedere dal contratto in caso di necessità legata alla gestione dell'acquedotto. Il comodatario potrà recedere dal contratto con un preavviso di sei mesi, a partire dal decorso della seconda annualità.

Il presente contratto di comodato non può essere ceduto né fatto oggetto di subcontratti onerosi, pena l'automatica risoluzione del contratto. È ammesso soltanto il subcomodato modale delle aree, totale o parziale, che deve essere preventivamente autorizzato da ABC Napoli, pena l'automatica risoluzione del contratto. Sono ammesse, previa comunicazione ad ABC Napoli, iniziative congiunte tra il comodatario e soggetti terzi operanti nel settore ambientale, sociale o del *no profit*. In tal caso, si devono rispettare per il partner le medesime prescrizioni di sicurezza vigenti per il comodatario.

IX – DIREZIONE AZIENDALE COMPETENTE.

1. L'andamento annuale della convenzione viene monitorato dal dirigente dell'Area aziendale "Servizi di Ingegneria e Supporto Operativo" (DG/SI) attraverso il responsabile dell'Unità organizzativa "Patrimonio, Pianificazione Fabbisogni e Logistica" (SI/PL). Il Responsabile del Contratto è sin d'ora individuato nel responsabile della relativa Unità operativa "Patrimonio e Autoparco" (SI/PL/PA), cui compete la gestione delle incombenze contrattuali. Costoro potranno avvalersi, per particolari esigenze o emergenze, della collaborazione delle già citate Unità "Approvvigionamento e Dispacciamento Idrico" (GS/AD) e "Sicurezza Aziendale" (RS/AS/SC).

PLANIMETRIA SITO AZIENDALE "SCUDILLO"

